
Stato

Dell'Entrata, et Uscita della Primogenitura
di D. Anna Caffarelli, posseduta dal
Marchese Prospero Caffarelli
Minutillo Odierno Primogenito

E decreto Originale di Monsignor Rev[erendissimo]mo Auditore
Di N[ost]ro Sig[no]re Emanato li 16 -, 18 gbre 1730
Con lo Stato Ereditario della Bo[na] Me[moria] della Marc[he]sa Anna
M[aria] Petrosini Minutillo, raguagliati secondo l'Invent[ario]
Fatto dall'Erede per ragione di Annuo fruttato

Stato dell'Entrata, et Uscita della Primogenitura di D. Anna
Caffarelli, posseduta dal Marchese Prospero Caffarelli
Minutillo Odierno Primogenito

Entrata Annua

Una tenuta, detta la tenuta di S. Lorenzo affitt[at]a ad uso di Pascolare al Marc[he]se Livio de Carolis ¹ , et a Nicola Martoli insoludum, come per Is[tromen]to di affitto rog[at]o per gl'Atti Parchetti ² Not[ai]o Cap[itoli]no, per Anni nove, a scudi Mille, e cento l'Anno	S. 1100
In detta tenuta il forno, e Mola affittato a Gius[ep]pe Corla di Nettunno per Anni scudi Cento settanta, da cui si deducono scudi trenta Anni, che si pagano a Fabritio Calzoletti Appalta[to]re del Macinato dello Agro Romano per la Gabella di esso, onde si cavano netti per la Casa Anni	S. 140
La Caccia delle quaglie, e spiaggia a Pesca di Telline affittata a Paolo Anto[nio] Agostini Pollarolo alla Rotonda per Anni	S. 30
Il Mautriatico (?) ad uso di Carbone, e taglio di legname ad uso di Barozze, se ne ritrae un Anno per l'altro uguagliato a Novennio per Anni	S. 20
	<hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/> Si. 1290

¹ - FLORIANA SACCHETTI: "... In località Madonna della Neve a Frosinone nel 1711, fu infine realizzata la Fontana, commissionata da Livio de Carolis per ricordare il miracolo ottenuto nel maggio 1675 (cioè nello stesso mese in cui si era verificato il prodigio che determinò la celebrità della sacra effigie) dal fratello Pietro che, condotto ancora bambino in pellegrinaggio presso l'immagine della Madonna della Neve, guarì dalla sciatica istantaneamente. [...] Livio de Carolis (1676-1733) nacque a Pofi da G. Battista (1645-1718), che, dopo aver iniziato la propria ascesa economica a Roma con il commercio dei cereali a Campo dei Fiori, rese successivamente più ingenti le fortune sue e della propria famiglia, grazie all'acquisizione dell'appalto della tassa sul macinato per la Provincia di Campagna e Marittima. Dei quattro figli di G. Battista, Livio fu l'unico a seguire le orme paterne: la sua abilità negli affari gli permise, infatti, di condurre una vita sfarzosa e di coronare il proprio sogno di grandezza con la costruzione a Roma, tra il 1716 (quindi cinque anni dopo il completamento della Fontana di Frosinone) e il 1722, di uno splendido palazzo in Via del Corso. Tale edificio, che attualmente ospita la sede del Banco di Roma, fu progettato dal ricercato ed apprezzato architetto Alessandro Specchi, mentre la decorazione è stata attribuita agli stessi artisti che avevano lavorato per il papa Clemente XI nella Basilica di S. Giovanni in Laterano. Livio impersonò dunque consapevolmente la figura del mecenate, sempre pronto a soddisfare con munificenza le esigenze dei religiosi a cui era legato, come dimostra l'intervento nel restauro della chiesa di Madonna della Neve, eseguito nel 1725. Inoltre, nel 1727, in occasione della visita a Frosinone di Papa Benedetto XIII, che aveva innalzato a Marchesato il feudo di Prossedi, acquistato dalla Famiglia Altieri l'anno precedente, Livio de Carolis, appena nominato Marchese, sostenne con larghezza di mezzi le spese di soggiorno del Pontefice, e fece redigere due epigrafi monumentali, rispettivamente poste una a Prossedi sul fronte della fontana da lui fatta realizzare alle porte del paese, e l'altra a Frosinone sul portale del convento di Madonna della Neve.»

² - Parchetti Cesare (1704-1758) e Parchetti Francesco (1759-1811) sono nell'elenco dei Trenta Notari Capitolini, Ufficio 10, ex Ufficio 18.

Somma a tergo, e Segue	S. 1290
La Tenuta della Castagnola ³ , che si gode pro indiviso con l'altra casa Caffarelli di Campidoglio affittata tutta insieme a Carlo Iutii di Sermoneta per Annu Scudi Settecentocinquanta, come per instr[ument]o di affitto rog[at]o per gl'Atti del Lorenzini Not[ai]o Cap[itoli]no per portione spettante alla s[opraddett]a Primogenit[ur]a; se ne ritrae Annu	S. 375
Un Palazzo in Roma a S. Andrea della Valle incontro la Chiesa del SS. Sudario affittato sempre, come dall'Instr[ument]o di locazione per gl'Atti dell'Angelico Not[ai]o Cap[itoli]no Annu	S. 370
Un altro Palazzetto a S. Andrea della Valle nella Strada Papale affittato il p[ri]mo Appartamento colli terreni tutti a Gregorio Tomichi (?) di Velletri, come per instr[ument]o di locazione per gl'Atti del Corvini Not[ai]o Cap[itoli]no Annu	S. 180
L'Appartamento sopra affittato a diversi per Apoche ⁴ private, se ne ritrae Annu	S. 75
Una casetta contigua, che fa cantone al Vicolo, detto L'Abb[at]e Luigi, e la Strada Papale, quale tutte le pig[io]ni devono depositarsi nel Sagro Monte di Pietà per investirli nel multiplico ordinato nell'instr[ument]o della vendita della Tenuta della Caffarella, senza però pregiudicio delle ragioni da dedursi sopra la nullità della vendita di d[ett]a Tenuta, affitt[at]a la d[ett]a Casa a Fran[cesco] Mini regatt.e per Annu	S. 50
Un tinello nella tenuta di S. Lorenzo affittato Annu	S. 10
	S. 2350

³ - La tenuta era in Ardea. Esiste una mappa della tenuta, disegnata quando ormai era di proprietà della famiglia Cesarini Sforza in: Archivio di Stato di Roma, *Catasto Alessandrino*, mappe 432/9 Castagnola. Rio Torto. Si veda anche la perizia dell'Arch. Antonio Giammarusti nella causa del comune di Ardea contro Sforza Cesarini, per identificare le terre gravate da usi civici, cioè «i diritti spettanti ai frazionisti medesimi di semina con la corrisposta di un rubbio a rubbio, di pascolo, di ghiandatico, di legnatico su parte dell'antico territorio feudale di Ardea, costituito dalle tenute: Fossa, Rio Torto, Gogna, S. Appetito, Piancimino, Campo Gemini, S. Lorenzo e Salzare di proprietà di Sforza Cesarini; Castagnola di proprietà Rossi. I diritti di pascolo, ghiandatico, legnatico sulle tenute Carrocetello, Casalazzara, Tufello, Valle Lata di proprietà Caffarelli; Campo del Fico di proprietà Torre Giovanni. I diritti di pascolo e legnatico sulla tenuta Banditella dei Monti, di proprietà Rossi. I diritti di semina, ghiandatico, legnatico sulla tenuta Banditella di proprietà di donna Anna Torlonia in Cesarini.» Si veda anche NICOLA MARIA NICOLAI, *Proseguimento della Storia de' Luoghi una volta abitati nell'Agro Romano*, in *Dissertazioni dell'Accademia Romana di Archeologia*, tomo II, Roma 1825, p. 530: «documenti, che di già si conservano nell'Archivio di S. Alessio al Monte Aventino, e pubblicati dal Nerini trovo circa il 1299 e nel 1262 nominato varie volte vigne ed orti "extra portam S. Pauli in loco, qui dicitur Castaniola [nota: Nerin. De templo et Coenobio B. Bonifa. Et Alex. cap. XV, et in append. num. 32]. Lo stesso vedo eziandio enunciato in una carta del 1361 che si conserva nell'Archivio di S. Apollonia [nota: ex Arch. S. Apolloniae, et ex cod. Vat. 7953]. Se in quei tempi non vi era fuori porta S. Paolo altro luogo, che si chiamasse Castagnola, potremo credere, che quei documenti si debbano riferire alla Tenuta della Castagnola che si estende verso il mare all'ostro di S. Procula: e ciò prova; che in quei tempi da noi chiamati infelici erano coltivati molti luoghi, che ora sono deserti.»

⁴ - *Dizionario Etimologico online*: «Dichiarazione che suole dare il creditore al debitore per prova di aver ricevuto il pagamento». Scrittura di un contratto, quietanza.

Un Orto in Tivoli, che si gode in comune con l'altra Casa Caffarelli affittato a Venanzio Cera di Tivoli – tutto insieme scudi trentasei, che per metà spettante alla d[ett]a Primogenitura – Annui	S. 18
Somma tutta l'Ent[ra]ta Caffarelli	S. 2368
A quali scudi duemilatrecentosessan'otto m[one]ta, si aggiungono altri scudi Cento Annui, che si ritraono un Anno per l'altro dalli Beni del Fidecommissio instituito da D. Anto[nio] Minutillo Avo Paterno del Marc[hes]e Prospero Caffarelli esistenti in Napoli, e suo Regno, dedotte tutte le spese, e Pesì di d[ett]o Fidecommissio quali soggiaciono alle Detrazioni Reggie per abbitare in Roma il S[igno]r Marc[hes]e, si possono valutare incirca Annui Scudi Romani	S. 100
Si che Somma tutto l'Entroito di d[ett]o Marc[hes]e Prospero ad Annui Scudi duemilaquattrocentosessant'otto m[one]ta, salvo sempre ogni errore di calcolo, dico Annui	S. 2468

Uscita Annua per Pesì Perpetui, e Vitalitij di d[ett]a Primogenitura

Un Censo in sorte di Scudi Settemilacinquecento a favore della primogenit[ur]a Del Bufalo a S. 3:40 ogni Centinaro, et Anno, come per Istr[ument]o rog[at]o per gl'Atti de Paporozzi ⁵ Not[ai]o A.C. li 7 – luglio 1705. Import[an]o li detti frutti Annui	S. 255
Una Cappellania quotidiana nella Chiesa Paroch[ial]e di S. M[aria] in Monterone di Annui	S. 40
Per il deposito delle Piggioni della Casetta affitt[at]a a Fran[cesc]o Mini per il multiplico, come si è detto nelli Entroiti annui	S. 50
Un Cambio di Scudi duemilacinquecento con la Sig.ra Anna M[aria] Barazza Farinacci creato per restituire una rata di Dote alla Marc[hes]a Anna M[aria] Petrosini Caffarelli, et estinguere altri debiti di d[ett]a Primog[enit]ur[a] come per istr[ument]o rog[at]o per gl'Atti dell'Amadei Not[ai]o Cap[itolin]o a S. 4 per cento l'Anno	S. 100
Alla detta Sig.ra Marc[hes]a Anna M[aria] Petrosini Caffarelli per la rata di Scudi duemilanovecento di Dote residuale, che se li devono, come per mandato, spedito dalla Sagra Rota si pagano li frutti ricompensativi fino a tanto che si troverà il denaro a Censo per pagare il d[ett]o Capitale alla rag[io]ne di S. 4 per Centinaro, ed Anno si pagano Annui	S. 116
Per la Tassa fissa delle Strade Consolari per le Tenute si pagano in Rev[erend]a	

⁵ - Paporotius Salvator Senior (1707-1737) cioè Salvatore Paporozzi, è notaio dell'Ufficio 6° del Tribunale dell'A.C., dove A.C. sta per *Auditor Camerae*. Vi erano conservati rogiti in gran parte di argomento privato (il Patriziato romano, le Comunità dello Stato, le Congregazioni, le Confraternite.) La presenza dei testamenti e dei relativi inventari dei beni delle famiglie nobili romane e di molti cardinali amplia l'interesse di questa documentazione.

Cam[er]a, e per essa all'appalt[ator]e	S. 7: 08 ⁶
Per la Gabb[ell]a di due once di Acqua Vergine di Trevi, che si godono per li Palazzi, Annui	S. 2:40
	<hr/> S. 570: 48

Somma di c[ontr]o, e Segue	s. 570:48
Per spese da farsi, (...?), et acconcimi nella Mola, forno di d[ett]a Tenuta, et accomodationi di strade di campagna, et acconcimi di Palazzi, e Case, si è speso un Anno per l'altro, come dalli conti, e pagamenti fatti, Annui	S. 150
Per spese di liti vive, che occorrono continuam[ent]e per difesa di d[ett]a Primogenit[ur]a, stipendio dell'Esattore, Procuratore, sollecitatore, e Comp.a in tutto si pone regolandosi dalli libri di spese fatte per il passato, importano Annui	S. 150
	<hr/> S. 870:48

Pesi Vitalizi

Alla S.ra March[es]a D. Anna M[ar]a Petrosini Caffarelli M[ad]re del March[es]e Prospero per frutti del suo superlucr...(?), o quarto dotale in somma di S. m/5 ⁷ in sorte della rag[i]one di S. 4 per centinaro, et Anno, si pagano sua vita durante tantum secondo il Decreto, e Mandato spedito contro detti Beni da Monsignor Anto[nio] Fran[cesc]o Valentini Giudice Deputato, Annui	S. 200
Al Sig.r D. Scipione Minutillo Fratello del March[es]e Prospero per li suoi pretesi Alimenti con decreto di Monsignor Valenti sopraccennato dichiarati poi dalla Sag[ra] Rota Alimenti Sussidiarij, et officio Judicis pro nunc, si pagano alla rag[i]one di scudi 20 il mese così tassati, fin ora importano annui	S. 240
Alla Sig.ra Suora M[ari]a Fortunata Minutillo Monaca professa nel Ve[nerando] Mon[aste]ro si S. Caterina da Siena di Roma per il suo legato Annuoilasciatoli nel suo testamento dalla S.ra Anna Caffarelli fidecommittente, Annui	S. 30
Sommano li Pesi Vitalizij Annui	<hr/> S. 470
A' quali aggiuntivi li retroscri[t]ti S. 870:48, che annualm[ent]e si pagano per li pesi importa tutto insieme l'esito de pesi, e Vitalizij ad Annui	S. 870:40
Sommano in tutto	<hr/> S. 1,340:48

⁶ - Gli scudi romani corrispondevano a 100 baiocchi; il baiocco a 5 quattrini.

⁷ Se il 4% del capitale è scudi 200, il capitale è scudi 5000, e questo spiega la grafia m/5.

Debiti Fruttiferi ultimam[ent]e Contratti	
Un Cambio di Scudi Mille creato per Apoca privata a fav[or]e di Gio[van] B[atist]a Mancini, e di poi girato a Filippo Varasi a S. 6 per cento, importa li frutti di esso Annu	S. 60
Altro Cambio di Scudi ottocento con Gio[van] B[attist]a Vacchio Droghiere per istr[ument]o creato, e rog[at]o per gl'Atti del Cantarelli Not[ai]o Cap[itolin]o a 6 per cento, importano li frutti di esso	S. 48
Una compag.a di Officio creata sopra un Officio Vacabile Cavalierato S. Paolo ⁸ libero del Sig.r Filippo de Signoris a fav[or]e delli SS.ri Giulio Cesare Quarant'otto a S. 8 per cento, import[and]o detti frutti Annu	S. 64
Altro Cambio creato a fav[or]e di Venantio Puciani in sorte di S. 750, come per Instr[ument]o rog[at]o per gl'Atti del Corvini ⁹ Not[ai]o Cap[itoli]no a S. 4 per cento, import[an]o d[ett]i frutti Annu	S. 30
Altro Cambio di S. 300 a fav[ore] di Gius[ep]e Serafino Acquitani con Istr[ument]o rog[at]o per gl'Atti del Corvini Not[ai]o Cap[itoli]no a S. 5 per cento, import[an]o d[ett]i frutti Annu	S. 15
Altro Cambio di S. 300 a fav[ore] del C[on]te Ant[oni]o (...?) con Istr[ument]o per gl'Atti del Neri ¹⁰ Not[ai]o Cap[itolino] a S. 4 per cento, importano li detti frutti Annu	S. 12
Altro Cambio di S. 100 a fav[ore] Anna M[ari]a Rommarch (?) per Apoca priv[at]a riconosciute le firme per gl'Atti del (...?)Not[ai]o Cap[itolino] a S. 4	S. 4
Altro di D. 100 a fav[or]e di Annibale Rotati per Istr[ument]o rog[at]o per gl'Atti del Corvini Not[ai]o Cap[itoli]no a S. 4 per cento, imp[ortan]o detti frutti	S. 4
Sommano li frutti de Debiti Fruttiferi ultimam[ent]e contratti ad Annu	S. 237

⁸ - Il Cavalierato di S. Paolo è un ambito ufficio camerale, che era stato istituito nel 1540 da Paolo III (Alessandro Farnese 1468-1549). Giovanni Druetto (Jean Drouet 1516-) ottenne nel 1576 il cavalierato di S. Paolo. Ne godette nel marzo del 1586 Vincenzo Giustiniani. Cristoforo Pecorelli fu creato Cavaliere di S. Paolo da Pio V. Si veda LUIGI ANGELI, *Memorie storiche sull'antichità ed eccellenza dell'ordine aureato ossia dello Speron d'Oro* pp. 125-161, *Bulla Collegii Militum S. Pauli de numero participantium qua amplissimis, et honorificentissimis privilegiis donantur. Per Sanctissimum D.N.D. Paulum Papam III erecti et istituti* (1541).

⁹ - Corvini Francesco Maria (Corvinus Franciscus M.a) dal 1719 al 1737, Notaio capitolino, officio 9 (ex officio 26)

¹⁰ - Nerius Lutius Antonius (Neri Lazio Antonio /Neri Lazio vel Luzio Antonio / Neri Lucius) Notaio capitolino, dal 1703 al 1751, officio 7 (ex officio 14).

Ristretto Generale		
Entrata come a c. 3		S. 2468
Uscita Annua		
Per Pesi Anni così come a c. 5	S. 870:48	
Per Pesi Anni Vitalitij a c. 6	S. 470	
Per Frutti de Debiti Fruttiferi ultimamente contratti, come a c. 7	S. 237	
Somma l'Esito Annuo		S. 1577:48
		—————
Si che resta l'Entrata Annua a soli		S. 890:51

~~~~~

Riflessioni, che si devono haversi all'En[tra]te, et Uscite  
Della soprad[ett]a Primogenit[ur]a per Morte della Marchesa  
Anna M[ari]a Petrosini Caffarelli, seguita li 19 M[ar]zo 1731

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                           |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| P[ri]mo        | Per Morte della mede[si]ma, sono cessati nelli pesi vitalitij la partita Annua de frutti del suo quarto Dotale in somma di Scudi Dugento Anni, c[om]e a c. 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | S. 200                    |
| 2 <sup>a</sup> | E più deve considerarsi, che nella partita delli Pesi Perpetui li pagavano Scudi Centosedici l'Anno a S. 4 per cento per il Capitale de li S. 2900 residuo di Dote, che doveva pagarsi alla Soprad[ett]a March[esa] Anna M[ari]a Defonta, per cui ne fu dalla med[esim]a eseguito il Mandato sopra la Tenuta della Castagnola, che aquistando il Marchese Prospero la Proprietà di tutta la robba Materna per renuntia da farseli a suo favore dal sopra[dett]o D. Paolo Scipione Fra[te]llo, resterà libera la Primogenit[ur]a su[ddett]a dal pericolo di patire l'immanente subbasta e del peso di dover pagare ulterio[m]ent[e] li frutti del med[esim]o Capitale, che ascendono a S. 116 l'Anno, come a c. 4 | S. 116<br>—————<br>S. 316 |

| == Ragguaglio ==                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Dello Stato Ereditario della Marchesa Anna M[ari]a Petrosini Minutillo Caffarelli, secondo l'Inventario fatto ad istanza del di lei Erede <sup>11</sup> , posto per ragione di fruttato Annuo, raguagliando li corpi presentem[ent]e fruttiferi, secondo il frutto presente, e quelli infruttiferi, e in specie morta, ridotti a Denaro con un fruttato di S. 2,50 per cento l'Anno, come anco il Capitale de Vacabili della me[esim]a Eredità ridotto a Capitale perpetuo, secondo il fruttato de luoghi de Monti |           |
| Il Capitale di S. 3800 incirca nei tre luoghi Vacabili come dallo stato a c.1 raguagliato a fruttato di luogo di Monte il due, e mezzo per cento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | S. 95     |
| Il Capitale <sup>12</sup> di S. 4 50/100 Monte Novennale al fr[uttat]o come s[opr]a                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | S. 11:25  |
| Un Canone di S. 8:25 dai PP. di S. Eusepio (?)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | S. 8:25   |
| Il Capitale del Cambio di S. 200 da SS. Cansacchio <sup>13</sup> a ragione di S. 5 per cento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | S. 10     |
| Frutti del Cambio di S. 700 dovuto da SS. Brunetti a S. 4 per cento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | S. 28     |
| Il Capitale della Vigna posta al Braccio di S. Lorenzo <sup>14</sup> , rende di fruttato Ba[ril]i Centosessantacinque un Anno per l'altro a rag[i]one di S. 1:49 il Barile un Anno per l'altro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | S. 245    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | —————     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | S. 406:50 |

<sup>11</sup> - NEIL JEFFARES, *Dictionary of pastelists before 1800*, nel *Biographical index of collectors* vi è la seguente nota: «Marchesa MINUTILLI CAFFARELLI, née Anna Maria Petrosini. Her estate inventory (Rome, 14.IV.1731) included eight pastels by Parmigianino, no doubt chalk drawings; her son Scipione was the heir.» In altro luogo: «otto quadrucci rap[resentan]ti ritratti (Anna Maria Petrosini, Marchesa Minutilli Caffarelli, Rome, inv. 14.OV, 1731)»[si veda: <http://www.pastellists.com/index.htm>]. Tra i ritratti uno è di Anna Maria Petrosini.

<sup>12</sup> - Il capitale che all'interesse del 2,5% rende S. 11:25 è S. 450. Questo calcolo spiega la strana grafia 4 50/100.

<sup>13</sup> - I Conti Cansacchi erano una famiglia nobile di Amelia.

<sup>14</sup> - Si tratta probabilmente della vigna dietro S. Lorenzo in Panisperna, dove poi trovò luogo l'istituto di Fisica, che vide gli esperimenti del gruppo di Fermi.



|                                                                                                                                                                                                                                                                                            |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Somma a tergo, e segue                                                                                                                                                                                                                                                                     | S. 406:50 |
| La Casa posta in Civitavecchia, da pigg[ioni]                                                                                                                                                                                                                                              | S. 130    |
| Casino posto in Frascati, rende di piggione                                                                                                                                                                                                                                                | S. 150    |
| La Casetta posta alla Longara <sup>15</sup>                                                                                                                                                                                                                                                | S. 5      |
| Dal Canone della Vigna posta in Frascati                                                                                                                                                                                                                                                   | S. 11     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                            | -----     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                            | S. 606:50 |
| Si aggiunge il Capitale di S. 10946:70 = m[one]ta, che importa tutte le altre partite dell'Eredità in Crediti Morti, Mobili, et altro raguagliato a rag[io]ne di S. 2:50 per cento, considerandosi il calo che farà d[ett]o Capitale da redursi in contanti per rinvestirli; importa Annui | S. 273:66 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                            | -----     |
| Importa l'Entrata                                                                                                                                                                                                                                                                          | S. 880:16 |
| == Uscita Annua ==                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |
| Al Card. Carlo Bichi per frutti di un Censo di S. 4000 - a rag[io]ne di S. 3:20 per cento Annui                                                                                                                                                                                            | S. 128    |
| Alla Primogenit[ur]a della Casa del Bufalo per franti (?) di un Censo di S. 2100 - a rag[io]ne di S. 3:40 per cento l'Anno                                                                                                                                                                 | S. 71:40  |
| Al S. Carlo d'Aste per frutti di un Cambio di S. 1000 a S. 4 per cento l'Anno                                                                                                                                                                                                              | S. 40     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                            | -----     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                            | S. 239:40 |

<sup>15</sup> - Via della Longara a Roma è lungo la sponda destra del Tevere, da cui è separata dal complesso della Farnesina; inizia alla fine del lungotevere Gianicolense e termina a via Garibaldi.

|                                                                                                                                                                                                                     |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Somma di c[ontr]o, e segue l'Uscita Annua                                                                                                                                                                           | S. 239:40 |
| Per Canoni Diversi sopra la Vigna                                                                                                                                                                                   | S. 24     |
| Per Salario al Vignarolo della mede[si]ma                                                                                                                                                                           | S. 60     |
| Per Canoni per il mantenim[ent]o della mede[si]ma un Anno per l'altro                                                                                                                                               | S. 100    |
| Per frutti di S. 804: 52 de debiti morti dell'Ered[it]à quali per pagarli deve pigliarsi il Capitale corrispondente a d[ett]a somma, il quale non renderà più fruttato, rag[guagliat]o a S. 2:50 per cento, importa | S. 20:12  |
| Per frutti di S. 3059:91 – che importa la legittima del S. March[es]e a ragione di S. 3 per cento                                                                                                                   | S. 91:79  |
| Per Mantenim[ent]o de Corpi della sud[dett]a Eredità per acconcimi per le Case, rag[i]one a S. 3 per cento, secondo l'Entrata <sup>16</sup> , un Anno per l'altro                                                   | S. 26:40  |
| Per la tassa fissa delle Strade Consolari                                                                                                                                                                           | S. 0:75   |
|                                                                                                                                                                                                                     | —————     |
|                                                                                                                                                                                                                     | S. 562:46 |

== Ristretto ==

|                                   |           |
|-----------------------------------|-----------|
| Imp.a l'Entrata, come di c[ontr]o | S. 880:16 |
| Imp.a l'Uscita sud[ett]a          | S. 562:46 |
|                                   | —————     |
| Resterà l'Entrata                 | S. 317:70 |

== Riprova ==

|                                      |           |
|--------------------------------------|-----------|
| Pesi diminuiti nella Primogenit[ur]a | S. 556    |
| Entrata Netta dell'Eredità Materna   | S. 317:70 |
|                                      | —————     |
|                                      | S. 873:70 |

Vitalizio, che si costituisce all'Ecc.mo Sig.r D. Paolo Scipione Minutillo Caffarelli Fratello dell' Ill.mo Sig.r Marchese D. Prospero Caffarelli in somma di Scudi quaranta il mese, costituiscono la somma di S. 480, dico

S. 480

Dedotti li soprad[ett]i S. 480 -, da li predetti S. 873:70 Resterà in avanzo di

S. 393:70

<sup>16</sup> - S. 26:40 sono il 3% di S. 880